

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : BIOFORM PLUS DETERSIVO IN POLVERE ATOMIZZATA IGIENIZZANTE CON OSSIGENO ATTIVO

Codice commerciale: 3SPXXBX008301

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detersivo in polvere per bucato in lavatrice e a mano

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Biochimica S.p.A.
Via Roma, 49
40069 Zola Predosa (BO)
tel. +39 051 755269
fax +39 051 752707
email: info@biochimicaspa.it
www.biochimicaspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma - Tel.: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia - Tel.: 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli - Tel.: 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155 00161 Roma - Tel.: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma - Tel.: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze - Tel.: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia - Tel.: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano - Tel.: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo - Tel.: 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Classificato in accordo al report Digest Det Net/1307

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:



GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico..

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Sbiancanti ottici, Profumo, Zeoliti, Policarbossilati, Sapone, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
sodio carbonato	> 20 <= 30%	Eye Irrit. 2, H319	011-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01-2119485 498-19
Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3)	> 10 <= 20%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		15630-89-4	239-707-6	01-2119457 268-30
Silicic acid, sodium salt	>= 3 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	N.D.	1344-09-8	215-687-4	01-2119448 725-31
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489 428-22
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	160901-19-9	931-954-4	01-2119490 233-42

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:
SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007
TWA = 10 mg/m³

US. ACGIH Threshold Limit Values

Osservazioni : nessun stabilito

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 10 mg/m³DNEL, cutanea, breve termine, effetti locali, popolazione: 10 mg/cm²

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 5 mg/m³DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 12.8 mg/cm²DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 6.4 mg/cm²

PNEC, acqua dolce: 0.035 mg/L

PNEC, acqua marina: 0.035 mg/L

PNEC, impianto trattamento reflui: 16.24 mg/L

Silicic acid, sodium salt:

DN(M)EL per i lavoratori

cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 1.59 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 5.61 (mg/m³), tossicità per dosaggio continuativo

DN(M)EL per il consumatore

cronica-effetti sistemici, contatto pelle/occhi, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, inalazione, DNEL 1.38 (mg/m³), tossicità per dosaggio continuativo

cronica-effetti sistemici, ingestione, DNEL 0.8 (mg/kg bw /day), tossicità per dosaggio continuativo

descrittori PNEC:

PNEC acquatico - acqua dolce 7.5 mg/l

PNEC acquatico - acqua marina 1 mg/l

PNEC acquatico - rilascio discontinuo 7.5 mg/l

PNEC impianto di trattamento dei liquami 348 mg/l

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 6 mg/m³DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 6 mg/m³

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 85 mg/kg bw/day

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1.5 mg/m³DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 1.5mg/m³

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 42.5 mg/kg bw/day

DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.425 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 0.268mg/l

PNEC, acqua marina: 0.027 mg/l

PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.017 mg/l

PNEC, impianto trattamento reflui: 3.43mg/l

PNEC, sedimenti (acqua dolce): 8.1 mg/kg sedimento dw

PNEC, sedimenti (acqua marina): 6.8 mg/kg sedimento dw

PNEC, suolo: 35 mg/kg suolo dw

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 294 mg/m³

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2080 mg/kg bw/day

DNEL, cutanea, breve termine, effetti sistemici, lavoratori: 87 mg/kg bw/day

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1250 mg/kg bw/day

DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 25 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 0.022mg/l

PNEC, acqua marina: 0.022mg/l

PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.00282 mg/l

PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l

PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.91 mg/kg sedimento dw

PNEC, sedimenti (acqua marina): 5.91 mg/kg sedimento dw

PNEC, suolo: 1 mg/kg suolo dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere bianca	
Odore	profumato pino	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	10.8 (sol. 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	dati non disponibili	ASTM D92
Tasso di evaporazione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	dati non disponibili	
Densità relativa	dati non disponibili	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Viscosità	dati non disponibili	
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):

Il prodotto è una sostanza ossidante

SODIO SILICATO:

Può reagire a contatto con i metalli. Potenziali reazioni esotermiche in presenza di acidi e/o altri materiali incompatibili.

Reagisce con acidi con rilascio di calore.

Può reagire con metalli anfoteri con sviluppo di idrogeno.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Nulla da segnalare.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se a contatto con acidi può provocare forti reazioni esotermiche

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze acide

10.5. Materiali incompatibili

Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale: DL50, ratto > 2.800 mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria: CL50, 2 h – porcellino d'India – 0,8 mg/L

CL50, 2h – topo – 1,2 mg/L

CL50, 2h – ratto – 2,3 mg/L

Tossicità acuta per via cutanea: DL50, su coniglio, 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Su coniglio, nessuna reazione della pelle.

Esperienza umana, nessuna irritazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Su coniglio, effetti irritanti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun dato disponibile.

Mutagenicità: Nessun effetto.

Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Via orale (alimentazione con sonda), 10 giorni, specie varie, 179 mg/Kg. Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Silicic acid, sodium salt:

Tossicità acuta

BIOFORM PLUS DETERSIVO IN POLVERE ATOMIZZATA IGIENIZZANTE CON OSSIGENO ATTIVO

Emessa il 19/04/2017 - Rev. n. 2 del 26/07/2019

9 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

ingestione, LD50 3400 mg/kg bw, ratto
inalazione, LC50 > 2.06 g/m³, ratto
contatto pelle/occhi, LD50 > 5000 mg/kg bw, ratto
Tossicità per la riproduzione:
effetti sulla fertilità, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto
sviluppo di danni al feto, NOAEL > 200 mg/kg bw/d, topo
STOT – esposizione ripetuta
ingestione, NOAEL > 159 mg/kg bw/d, ratto
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3400
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,06

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

(valore della letteratura)

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405

(valore della letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

BIOFORM PLUS DETERSIVO IN POLVERE ATOMIZZATA IGIENIZZANTE CON OSSIGENO ATTIVO

Emessa il 19/04/2017 - Rev. n. 2 del 26/07/2019

10 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; 28 giorni

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; alimentazione studio; 6 mesi

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale:

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri; Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per via cutanea.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri; In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea.

Irritante per la pelle:

su coniglio: non irritante; Valori di test/valori bibliografici propri.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi.

Irritante per gli occhi:

su coniglio: irritante; Valori di test/valori bibliografici propri.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

Sensibilizzazione:

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Valori di test/valori bibliografici propri.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali.

Genotossicità in vitro:

metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutagena; Valori di test/valori bibliografici propri.

Osservazioni In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:

Tossicità:

Pesci, *lepomis macrochirus*, CL50, 96h, 300mg/l

Crostacei, *Ceriodaphnia-dubia*, CE50, 48h, 200 -227 mg/l

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):

Tossicità acquatica:

LC50 (96h): 70.7 mg/L - Pesci

EC50 (48h): 4.9 mg/L - invertebrati acquatici

NOEC(48h): 2 mg/L - invertebrati acquatici

C(E)L50 (mg/l) = 70,699997

NOEC (mg/l) = 2

Silicic acid, sodium salt:

Tossicità acuta

pesci, *Brachydanio rerio*, LC50 (96h) 1108 mg/l

pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LC50 (96h) 260-310 mg/l

pesci, *Brachydanio rerio*, NOAEC (96h, mortalità) 348 mg/l

invertebrati acquatici, *Daphnia magna*, EC50 (48h) 1700 mg/l

piante acquatiche

Scenedesmus subspicatus, EC50 (72h, biomassa) 207 mg/l

Scenedesmus subspicatus, EC50(72h, tasso di crescita) 345.4 mg/l

microrganismi nelle acque reflue

Pseudomonas putida, EC0 (18h) (1) > 10000 (2) mg/l

Pseudomonas putida, EC0 (18h) (3) > 1000(4) mg/l

Pseudomonas putida, EC0 (30 mn) 3454 mg/l

Tossicità cronica

pesci, comparabile ai test su *desmodesmus subspicatus*, EC0 207 mg/l

alghe, algae, NOEC/EC0 35 mg/l

microrganismi nelle acque reflue, *pseudomonas putida*, PNEC stp 348 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 260

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:

Tossicità per i pesci

LC50 (96 h) *Lepomis Macrochirus* (bluegill fish): 1-10 mg / l; Prova statica; US EPA 1975

(dato di letteratura)

Tossicità cronica (pesci)

(28 d) *Lepomis Macrochirus* (bluegill fish): 0,1 - 1 mg/l; Tasso di crescita; 28 giorni; (dato di letteratura)

C(E)L50 (mg/l) = 0,2

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) *Cyprinus carpio*: > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo;

OECD TG 203; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per *Daphnia*:

CE50 (48 h) *Daphnia magna*: > 1 - 10 mg/l; Prova statica;

OECD TG 202; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per le alghe:

CE50 (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;

OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:

Degradazione abiotica: Acqua, idrolizza.

Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH.

Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato

Biodegradazione:

Osservazioni: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):

Nessun dato disponibile

Silicic acid, sodium salt:

Non applicabile, il prodotto è di natura inorganica.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):

Biodegradabilità:

Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova

versione); Valori di test/valori bibliografici propri

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B; Valori di

test/valori bibliografici propri

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:
Non si bioaccumula.

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):
Nessun dato disponibile

Silicic acid, sodium salt:
Basandosi sui dati disponibili si esclude possibilità di bioaccumulo.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:
Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E
(valore della letteratura)
Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

sodio carbonato:
Aria Osservazioni: n.a.
Acqua Osservazioni: solubilità
Acqua osservazioni:mobilità
Suolo/sedimenti osservazioni: non significativo

Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3):
Nessun dato disponibile

Silicic acid, sodium salt:
In caso di rilasci accidentali del prodotto, così come di intenzionali trattamenti del terreno, il prodotto reagisce con i costituenti acidi e gli ioni metallici polivalenti del terreno, formando un gel impermeabile. A seguito di tale reazione, non è prevista l'ulteriore diffusione del prodotto nel terreno.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts:
Suolo/fango di decantazione
Leggermente mobile nei terreni

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO):
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

BIOFORM PLUS DETERSIVO IN POLVERE ATOMIZZATA IGIENIZZANTE CON OSSIGENO ATTIVO

Emessa il 19/04/2017 - Rev. n. 2 del 26/07/2019

15 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H315 = Provoca irritazione cutanea
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

La classificazione della pelle e / o degli occhi di questo prodotto è stata effettuata attraverso l'utilizzo di principi ponte (come la diluizione, l'interpolazione all'interno di una categoria di pericolo o miscele sostanzialmente simili; con o senza il parere di esperti) secondo il punto 3) e 4) dell'articolo 9 del regolamento (CE) N. 1272/2008.

Test con numero di registrazione: Digest Det Net/1307

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.